



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato B)

DOCUMENTO PROGETTUALE (DP)

CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ PER PROGETTO “COMMON GROUND – AZIONI INTERREGIONALI DI CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E DI SOSTEGNO ALLE VITTIME E POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO” – FONDI A VALERE SULLE RISORSE FSE-PON INCLUSIONE 2014/2020 – CUP E44H22001160007 – CIG A003230B51

La procedura ha per oggetto l'individuazione di un Ente del terzo settore (ETS), così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017 (CTS), che diventi partner per la co-progettazione e la realizzazione del Progetto “Common Ground”, per interventi rivolti a cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare a valere sul PON Inclusion-FSE, per il periodo indicativamente da settembre 2023 a giugno 2024.

L'attività oggetto del presente avviso prevede di co-progettare col terzo settore forme di intervento finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale.

Verrà pertanto richiesto di sviluppare interventi finalizzati alla conoscenza del fenomeno dello sfruttamento lavorativo, in collaborazione con i diversi soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, nonché la promozione di azioni direttamente destinate ai beneficiari dei percorsi attraverso:

- azioni volte all'emersione delle potenziali vittime (azioni proattive e di primo contatto), in collaborazione con Prefetture, Questure, Ispettorato del Lavoro, Comandi provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, AUSL, Procure, Agenzie Formative, Associazioni di categoria del mondo del lavoro, sindacati nonché con tutti i soggetti che a diverso titolo intercettano potenziali target come ad esempio: rete per l'accoglienza straordinaria (CAS), Sai, MSNA, sportelli per il lavoro, centri d'ascolto, comunità etniche, ...
- attività di prima assistenza e pronta accoglienza diversificate in relazione ai bisogni e alle risorse di ciascun beneficiario, nonché in relazione al successivo possibile processo di integrazione sociale;
- percorsi di co-progettazione per situazioni di particolare vulnerabilità (LGBT, problematiche sanitarie, ...);
- percorsi di assistenza personalizzata di secondo livello;

- sensibilizzazione del territorio alla tematica dello sfruttamento lavorativo attraverso azioni volte alla conoscenza dei fenomeni e ad una loro emersione.

Tali interventi sono da intendersi in continuità con le acquisizioni esperienziali, culturali e professionali sin qui realizzate dall'Amministrazione comunale, in particolare attraverso l'equipe di lavoro del progetto Rosemary - Oltre la Strada, inserendosi nel più ampio contesto della programmazione del welfare locale.

Le azioni richieste dovranno avere come riferimento l'intero territorio provinciale di Reggio Emilia, prevedendo declinazioni territoriali in base al contesto sociale e lavorativo specifico.

La convenzione esito della procedura avrà durata a decorrere indicativamente dal 01/09/2023 (e comunque dalla stipula della convenzione o della consegna in via d'urgenza in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione) al 30 giugno 2024, salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente Capofila (Regione Emilia-Piemonte).

Al fine di sostenere il nascente partenariato questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e ss., € 359.353,47, corrispondenti al finanziamento sul progetto, a titolo di contributi economici complessivi per l'intera durata, secondo le modalità dettagliate nell'Allegato A) Avviso.